

CIRCOLI DI AMICI

I SENZA NOME DI SAVONA E MEDICINA

Bruno Falabella, Vanda Scialoja e Gabriella Giovanna (via Rosselli 87, Savona) e Gherardi Mario (Via Canale 942 Medicina, Bologna) stanno fondando un circolo, ma non sanno quale nome mettergli.

Cari amici, siete voi che dovete trovare un nome simpatico da mettere ai vostri circoli. Io vi consiglierò di fare così: ognuno scrive una serie di nomi su altrettanti bigliettini, poi li imbustola e fa una votazione su ognuno. Quello che avrà conseguito il maggior punteggio sarà il nome del Circolo. Per i nomi potete ispirarvi a quelli di stelle, di animali, di termini cosmologici, di eroi del Risorgimento o della Resistenza, o a nomi di fantasia (per esempio di fiori, di personaggi fiabeschi, ecc.).

AMICI DI FOGGIA ATTEZIONE!

Antonio Coppola (via Salomone 49, Foggia) desidera metterli in contatto con amici del Pioniere di Foggia per formare un Circolo.

CIRCOLO - PAJETTA - DI CASTELLARA

Insieme a dei miei amici abbiamo fondato un club intitolato a Gian Carlo Pajetta. La sede è in una vecchia rimessa. Con un sottile abbiamo raccolto danaro per acquistare un proiettore e facciamo del film. Abbiamo anche costituito una biblioteca (Walter Berrutti, Castellara, S. Nuvoloni, Imperia).

LE 30 COPIE DEL CIRCOLO - ALCE

A causa di impegni di studio abbiamo un po' trascurato l'attività. Ti farò presto sapere notizie del nostro circolo Alce che cercheremo di migliorare. Io diffondo venti copie dell'Unità la domenica e 10 il giovedì. Aldo Grilli (Venturina).

Auguri per il circolo e un saluto a tutti.

CIRCOLO - WADE - DI MONTEROSSO

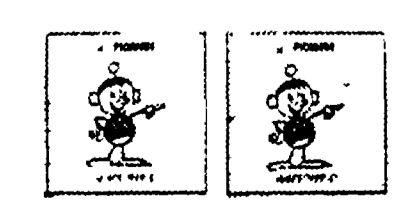
Nella sezione di Monterosso stiamo formando un circolo che abbiamo chiamato "Wade". Francesco Capomolla, via Roma 40, Monterosso (Catanzaro).

Spero di ricevere presto notizie dell'attività del Circolo. Un saluto a tutti gli amici.

ATTENZIONE AMICI DI GUSPINI!

Vello Ortu (via Mazzini 11, Guspini) che desidera costituire un circolo si può mettere in contatto con i fratelli Ruggeri (via Roma 63) che hanno fondato un circolo che ha 11 tessere. Se Vello desidera poi fondare un altro circolo, ci invii i nomi degli iscritti e ci spediscono subito tessere e distintivi.

Leggete a pagina 8 tutte le informazioni sulla raccolta dei bollini



L'AVVENTUROSA STORIA DELL'UOMO

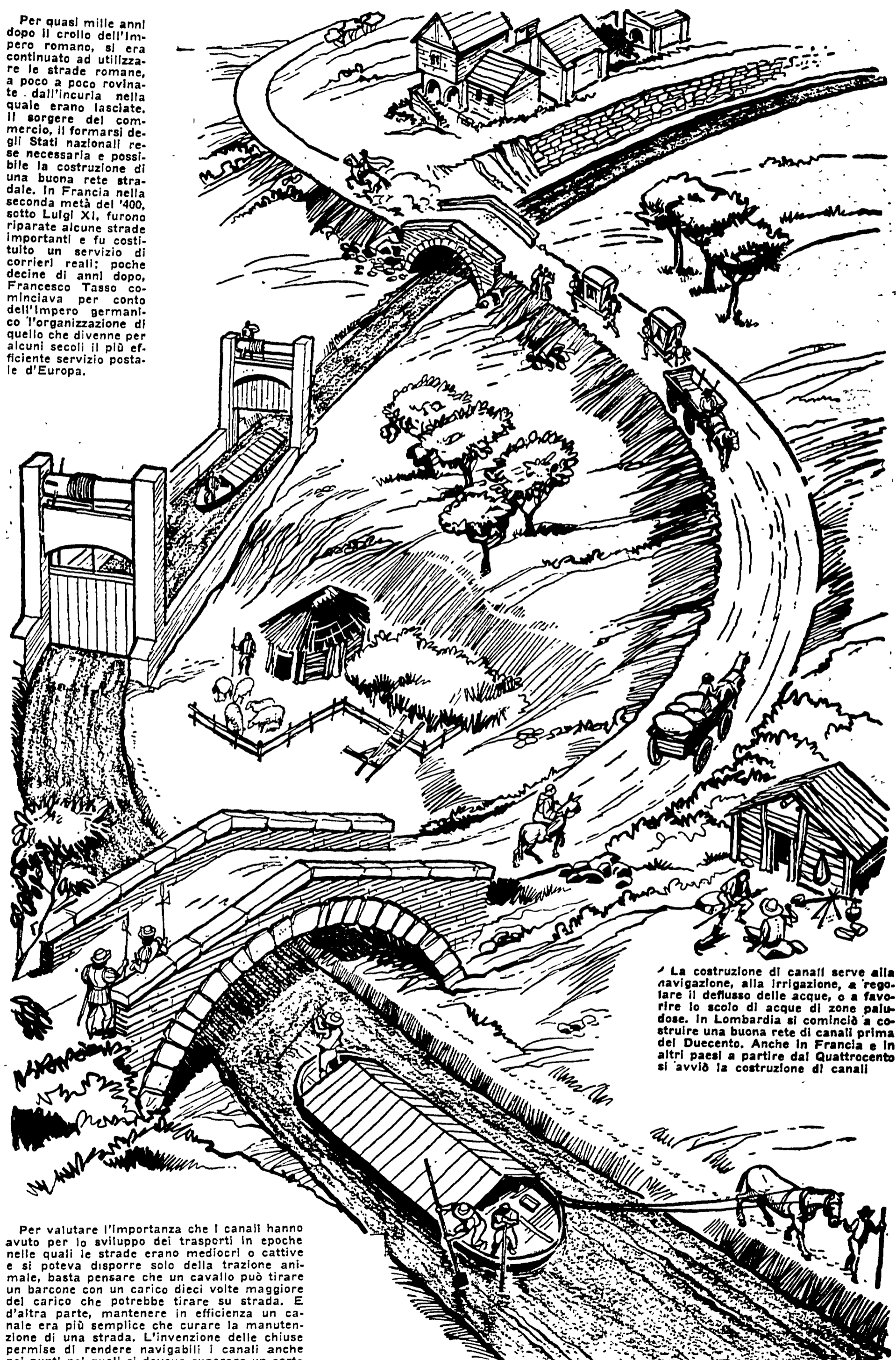
L'EUROPA VERSO IL 1500

L'Europa che spingeva le sue navi attraverso l'Atlantico, che inviava mercanti lungo la via marittima verso l'India, che estendeva in pochi decenni la conoscenza della Terra più di quanto non si fosse estesa in

migliaia di anni, era ben diversa da quella di un secolo prima, ma era ancora più diversa dall'Europa moderna. I commerci erano tornati a fiorire, l'industria aveva compiuto progressi notevoli, la cultura aveva cominciato a diffondersi, favorita dall'invenzione della stampa, la borghesia era andata acquistando importanza

crescente. A poco a poco le esigenze della produzione e del traffico avevano provocato profonde trasformazioni nella società: le città erano diventate più importanti e potenti dei castelli dei signori feudali; in Inghilterra, Francia, Spagna, al posto di decine di piccoli stati feudali erano sorti Stati nazionali sempre più grandi e

potenti. Finito lo spezzettamento dei piccoli e grandi domini feudali, i grandi Stati erano in grado di affrontare opere di grande impegno, quali la costruzione di una efficiente rete di strade, lo scavo di canali utili per la navigazione e l'irrigazione. Sotto la spinta di tante innovazioni il volto dell'Europa mutava rapidamente.



(continua)

IL DONO DELL'UCCELLINO

si dimenticò dell'uccellino, e si curò soltanto gli affari suoi. Siccome doveva far seccare il grano, ne riempì una scodella e la mise al sole sul davanzale della finestra. Passa un giorno, ne passano due, ne passano tre. Finalmente l'uccellino era scappato. L'uomo rimase molto male, e quando vide che l'uccellino non tornava decise di andarlo a cercare nel bosco.

Frugò tutto il bosco in lungo e in largo e finalmente, nella macchia più folta,

vide il suo uccellino. Lo pregò di ritornare da lui, ma quello non volle saperne. L'uomo rimase un po' nel bosco in compagnia dell'uccellino, e quando stava per tornare a casa, l'uccello gli mise davanti due cestini — uno grande e pesante, l'altro piccolo e leggero — e gli disse di sceglierne uno come regalo. L'uomo ringraziò l'uccellino:

Quando la donna se ne accorse, buttò l'uccellino fuori di

— Se non posso farti cambiare idea dammi quello piccolo. Quello grande sarebbe troppo pesante per me.

Prese il cestino piccolo, se lo mise in testa, disse addio all'uccellino e rifece la strada di casa. A casa raccontò tutto alla moglie e insieme decisero di guardare nel cestino. Lo aprirono, e, meraviglia! Era pieno d'o-

ricerca dell'uccellino. Non appena lo trovò, cominciò a dire: — Oh, uccellino mio caro, da quanto tempo ti sto cercando. Ho frugato in tutta la foresta e soltanto oggi sono riuscita a trovarti. Dammi, ti prego, un piccolo dono in tuo ricordo. L'uccello salutò cortesemente la donna

Una fiaba indiana

ricerca dell'uccellino. Non appena lo trovò, cominciò a dire:

— Oh, uccellino mio caro, da quanto tempo ti sto cercando. Ho frugato in tutta la foresta e soltanto oggi sono riuscita a trovarti. Dammi, ti prego, un piccolo dono in tuo ricordo. L'uccello salutò cortesemente la donna

ricerca dell'uccellino. Non appena lo trovò, cominciò a dire:

Vivevano una volta in un piccolo villaggio un vecchio e una vecchia. L'uomo possedeva un uccellino, a cui era molto affezionato. Lo curava, gli dava da mangiare e da bere, e cercava di rendergli la vita felice.

Un giorno il vecchio dovette andarsene da casa per un po' di tempo. Prima di partire, pregò la donna di dare regolarmente da mangiare e da bere al suo uccellino, e quindi se ne andò. Ma la vecchia



Fra tutti coloro che hanno inviato entro il 30 giugno il tagliando con i bollini pubblicati dal Pioniere dell'Unità, sono stati estratti 100 nominativi. I premi (offerta dall'Associazione Amici dell'Unità) sono risultati così assegnati:

Una bicicletta

Nadia Borghi, Correggio (R. Emilia) - Circolo « Club Staffette » di Lamorechello (Pistoia).

Un registratore

Iva Guerra, Reggio Emilia.

Una Enciclopedia della Fiaba

Anna Guerra, Udine; Carla Marchetti, Milano; Lippa Aurora, Bologna; Renato Refrigerato, Braque di Cairo M. (Savona); Lucio Braccarelli, Torino; Paola Allprandi, Oneglia (Imperia); Nordan Masselli, Reggio Emilia; Zacheo Clara, Campi Salentina (Lecce); Carligni Patrizia, Livorno; Serafini Moreno, Città delle Fieve (Perugia).

Una macchina fotografica

Ubaldo Selguzzo, Milano; Dino Brusiani, Carpi (Modena); Ornes Corradini, Vercelli (Modena); Milla Sacca, Carpi (Modena); Gabriele Bertozzi, Alfonsine (Bavenna); Luciana Montanari, Forlì; Club « Amicizia » di Rosignano Solvay (Livorno); Salzano Vincenzo, Napoli; Spedicato Mimmo, Taranto; Circolo « Pioniere » di Ponte a Elsa (Firenze).

Un orologio Poljot

Graciella Storchi, Bagno di PIANO (R. Emilia); Angelo Bottecelli, Lacedonia (Molise); Elves Rieci, Copparo (Ferrara); Anna Cecchi, San Giorgio Nagaro (Udine); Sergio Santini,

Trebbio di Reno (Bologna); Rover Bagazzini, Coriano (Forlì); Gianna Maranghi, Genova; Eliana Lonati, Brescia; Francesca Redi e Lilla Gulizza (Padova); Elvia Avzone, Torino; Grazia Perlati, Trieste; Marzia Mastrola, Novara; Ruggeri Ruggero, Guspini (Cagliari); Ravella Andrea, Ancona; Gaspari Moreno, Livorno; Letella Bruno, Roma; Corso Ettore, Ponticelli (Napoli); Lombardi Valerio, Ciesano (Siena); Cavallaro Domenico, Candidoni (R. Calabria); Vitelli Bruno, Roma.

Un Dizionario dei Piccoli

Marino Venturi, S. Giovanni Lupatoto (Verona); Antonio Morzenti, Bolzano; Nerylo Ottoboni, Canaro (Rovigo); Anna Pontenero, Torino; Viller Zappatera, Crovalcore (Bologna); Valerio Parmegiani, Modena; Gallelli Maurizio, Palermo; Graziano Rita, Foggia; Valentini Ivan, Roma; Garofalo Palmiro, Roma.

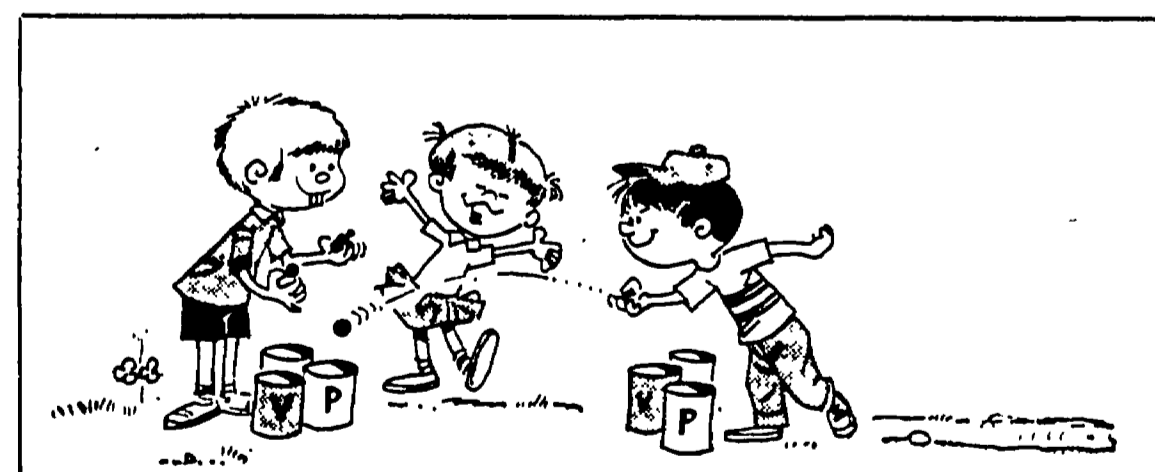
Un cofanetto di libri

Mauro Cavalletti, Carpi (Modena); Gabriele Pivetti, Carpi (Modena); Rino Montanari, Reggio Emilia; Sonia Storti, Piacenza (Cremona); Marco Gamba, Pont St. Martin (Aosta); Michele Massara, Bussoleengo (Verona); A. Maria Bolchini, S. Giorgio (Piacenza); Guido Saccchi, Magliacico (Lecce); Cesare Boracchini, Balma (Verona); De Anna Pavarotti,

Sorbara (Modena); Gastone Bariselli, Minerbio (Bologna); Giovanni Rannucelli, Montecatini (R. Emilia); Manuela Montanari, Castiglione (Bavenna); Massimo Cattellani, R. Emilia; Giancarlo Cattellani, Rubiera (R. Emilia); Tullio Vineschi, Biadene (R. Emilia); Valerio Benelli, Forlì; Fulvia Bonanelli, Felizzano (Alessandria); Valerio Catielli, Arona (Novara); Loreddina Della Torre, Lonate C. (Varese); Ivana Pizzani, Tretto (Vicenza); Ferdinando Pezzarossa, S. Secondo (Parma); Mariuccia Gallino, Borgo S. Pietro (Torino); Bruno Gianotto, Quassolo D'Ivrea (Torino); Angelo Pendegola, Bonate Sotto (Bergamo); Guido Semino, Genova Sampierdarena; Giovanni Valentini, Giudecca (Venezia); Sergio Alarici, Novi Ligure (Alessandria); Piero Arona, Bolzano; Natalina Rosanna, Genova; Mura Antonio, Jera (Nuoro); Urru Gabriella, Teulada (Cagliari); Loreti Riva, S. Eusebio Foligno (Perugia); Cupponi Piero, Pioraco (Macerata); Lupporelli Moreno, Terzi; Damiano Adriana, Potenza; Orlando Cataldo, Taranto; Demi Soula, Ancona; Pina Anna, Quindici (Cagliari); Brogioni Dino, Pugliesi (Siena); Lal Massimo, Firenze; Carapelli Fabrizio, Montevarechi (Arezzo); Baracchi Nadia, Nugola (Livorno); Marilli Olimpia, Castellar, Montecatini; Andrea Ficarazzi (Palermo); De Silvestri Walter, L'Aquila; Durante Eugenio, Reggio Cala-

Premi eccezionali per le Staffette

Le staffette, cioè gli Amici del Pioniere dell'Unità che vendono e diffondono il giornale, e che hanno inviato il tagliando regolarmente riempito hanno par-



GIOCO DEI BARATTOLI

Si gioca in due o in più. Ogni giocatore deve avere ai suoi piedi tre barattoli contraddistinti da una V, una P, una N, che significhino Vincente, Perdente, Nullo. Ogni giocatore dispone di dieci palline dello stesso colore. Il gioco consiste nel lanciare, da una distanza di un metro e mezzo le palline nel barattolo dell'avversario contraddistinto dalla lettera V. Se il tiro è esatto totalizza un punto, se la pallina cade nel barattolo contraddistinto dalla P, il giocatore che ha effettuato il tiro perde un punto, se invece la pallina capita in quello con la lettera N, il tiro è nullo. Si tira finché la pallina non entra in uno dei barattoli. Vince chi arriva per primo a totalizzare 100 punti.

Amici, raccogliete i bollini

Ricordiamo che tutti i lettori, anche coloro che non hanno partecipato alla prima estrazione, possono raccogliere i bollini che settimanalmente pubblichiamo a pag. 3. I bollini vanno incollati sulla seconda parte del tagliando, rimasta in mano agli Amici che hanno spedito la prima parte. Chi non avesse mai richiesto il tagliando e non fosse iscritto agli Amici del Pioniere dell'Unità, scriva a:

LA PENNA BIRO DEL PIONIERE

IL TACCUINO DELLA STAFFETTA

UNA SPUNTKIN METALICO (o un regalo di eguale valore).

La spedizione dei regali avrà inizio immediatamente.